



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4266 Del 06/06/2024
Prot. n° 24/60021 Del 14/02/2024

Ditta Proponente: ANAS S.P.A.

Oggetto: Interventi di adeguamento ed ammodernamento della sede stradale in tratti saltuari ricompresi tra il km 38+560 e il km 49+600 della ss 80 del Gran Sasso d'Italia - stralcio II Comuni di Fano Adriano (TE) e Crognaleto (TE)

Comune di Intervento: Fano Adriano e Crognaleto

Tipo procedimento: V.Inc.A. di competenza regionale ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>dott. Giancaterino Giammaria (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	<i>dott.ssa Serena Ciabò (delegata)</i>
Dirigente Servizio Opere Marittime	ASSENTE
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	ASSENTE
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
Relazione Istruttoria	<i>ing. Andrea Santarelli</i>
Titolare istruttoria:	<i>dott. ssa Antonella Iannarelli</i>
Gruppo Istruttore:	

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata da ANAS relativa agli “interventi di adeguamento ed ammodernamento della sede stradale in tratti saltuari ricompresi tra il km 38+560 e il km 49+600 della ss 80 del Gran Sasso d'Italia - stralcio II Comuni di Fano Adriano (TE) e Crognaleto (TE)” acquisita al prot. n. 60021 del 14/02/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale:

- La Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat"
- La Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 26 gennaio 2010, serie L 20.
- il D.P.R. 8-9-1997 n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE art. 6, paragrafi 3 e 4” (pubblicate su Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. 303 del 28 dicembre 2019);
- L.R. 22 dicembre 2010, n. 59 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE - (Legge comunitaria regionale 2010).
- La L. R. 12 dicembre 2003, N. 26 Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti. BURA n° 41 del 31.12.2003, ai sensi dell'art. 46 bis LR 11/1999 e LR 2/2003
- le Linee Guida regionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA), approvate con D.G.R. 860/2021;
- le Misure generali e sito-specifiche di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo;





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto che con nota prot n. 5225 del 05/06/2024, l'Ente Parco Nazionale del GranSasso e Monti della Laga ha rilasciato il proprio sentito favorevole (ex. c.7 art.5 DPR 357/97 e ss.mm.ii.), acquisito in pari data al prot. n. 232500/24;

Richiamate le prescrizioni espresse nel suddetto "sentito";

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE

Per le ragioni in premesse indicate, lo Screening di Incidenza riguardante gli "interventi di adeguamento ed ammodernamento della sede stradale in tratti saltuari ricompresi tra il km 38+560 e il km 49+600 della ss 80 del Gran Sasso d'Italia - stralcio II Comuni di Fano Adriano (TE) e Crognaleto (TE)", si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione di incidenza appropriata.

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza relativamente alla realizzazione delle opere preste in progetto è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi





Gruppo: dott.ssa Paola Pasta
FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza (DPR 357/97 e smi)

Progetto

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600 DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO (TE) E CROGNALETO (TE)

Oggetto

Titolo dell'intervento:	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600 DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO (TE) E CROGNALETO (TE)
Descrizione del progetto:	L'intervento consiste nei lavori di manutenzione straordinaria che prevedono la sostituzione delle barriere di sicurezza previo rifacimento dei cordoli e la realizzazione della nuova pavimentazione nei tratti interessati dai lavori stessi, al fine di aumentare il livello di sicurezza e la fruibilità del sistema viario
Azienda Proponente:	ANAS S.p.A.

Localizzazione del progetto

Comuni:	FANO ADRIANO E CROGNALETO (TE)
Provincia:	TE

Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi della documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	MARCO BOSIO
----------------	-------------

2. Estensore del format di screening alla VINCA

Cognome e nome	DI MARCO DOMENICO iscrizione all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Teramo n°99
----------------	---

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0146977/24 del 09/04/2024
Avvio procedura	Prot. n. 0152943/24 del 11/04/2024

4. Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito VInCA		Integrazioni
	Avvio anas crognaletto fano_signed.pdf	
	Determina Prov teramo 0192471_24 del 10_05_2024 .pdf	
	format screening anas.pdf	
	modello 10.pdf	

5. Osservazioni pervenute

Nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni

SEZIONE II

Premessa

Con nota prot. n. 0146977/24 del 09/04/2024, l'ANAS Spa Struttura territoriale Abruzzo-Molise, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza livello I Screening per l'attività **“INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600 DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II”**, da svolgersi nei territori comunali di FANO ADRIANO E CROGNALETO (TE), in un'area ricadente all'interno della Zona di Protezione Speciale IT7110128 “Parco Nazionale del Gran sasso e Monti della Laga”.

A tal fine il proponente ha trasmesso il format di Screening relativo alla fase I della procedura di cui al DPR 357/97 e smi.



1. Tipologia delle attività

La strada statale 80 è un'importante arteria compresa nel territorio dell'Abruzzo. Il suo tratto centrale che va dalle rovine di Amiternum sino a Montorio al Vomano. Prende il nome di Strada Maestra del Parco ed è connessa ai principali itinerari turistici del Parco Nazionale del Gran Sasso e monti della Laga tra cui l'Ippovia del Gran Sasso.

Gli interventi previsti in progetto interessano proprio il tratto centrale della SS80, passando attraverso la Fraz. di Nerito del Comune di Crognaleto (TE), fino ad arrivare nel Comune di Fano Adriano (TE): in particolare **l'intervento interessa diversi tratti della SS80, compresi tra il km 38+500 ed il km 49+600, tutti ricadenti nella provincia di Teramo.**

Complessivamente si andrà ad intervenire su circa **7.30 km di strada di larghezza variabile tra i 6.55 m del km 39+500 e gli 8.70 m del km 39+295.** Inoltre alcuni tratti sono caratterizzati dalla presenza di muri di sostegno lato monte e lato valle, alcuni dei quali sono realizzati in blocchi di pietra.

1.1 Interventi di progetto

Il progetto prevede quattro tipologie diverse di intervento:

- **intervento 1:** ampliamento della sede stradale lato valle, per mezzo di zatterone in c.a. e realizzazione di nuova barriera
- **intervento 2:** sostituzione delle barriere stradali
- **intervento 3:** ampliamento della sede stradale lato monte, per mezzo di muro di contenimento in c.a. su micropali
- **intervento 4:** ampliamento della sede stradale lato valle, per mezzo di soletta in c.a. su micropali e realizzazione di nuova barriera

Intervento 1

Nei tratti stradali dal km 41+115 al km 42+15 e dal km 47+300 al km48+800, per un totale di circa **2.4km**, è previsto **un intervento di ampliamento della sede stradale per mezzo di un banchettone in cemento armato da realizzare lato valle, che avrà un'altezza di 100cm e larghezza 200cm, con una soletta a sbalzo avente larghezza di 150cm e spessore di 25 cm.**

A lato valle di questi tratti, è presente un muro di pietra che dovrà essere demolito nella parte sommitale al fine di consentire la realizzazione della soletta a sbalzo con relativo cordolo per l'ancoraggio della barriera stradale. La soletta per qualsiasi totalità si sviluppa lateralmente al muro esistente, pertanto i carichi saranno trasmessi al di sotto della strada senza interferire con il muro esistente.

Intervento 2

Per questo intervento è prevista **la sostituzione delle barriere bordo laterale** dal km 38+500 al km 38+56, dal km 38+315 al km 39+332, dal km 42+700 al km 45+30, dal km 45+500 al km 45+560 e dal km 46+400 al km 47+200, **per un'estensione totale pari a 3267m.**

Dai dati del traffico messi a disposizione dall'ANAS Spa relativi alla SS80, si evince che la percentuale di traffico veicolare pesante è pari al 12% mentre i veicoli giornalieri medi e quindi il TGM stimato è di circa 2000 veicoli/giorno, pertanto dalla tabella 4, riportata nel **DM 21.06.2004, che definisce la classe minima della barriera laterale da adottare in progetto**, si è stabilito di utilizzare barriere **H2.**

Intervento 3

In due tratti stradali, dal km 39+465 al km 39+615 e dal km 41+60 al km 41+115 per un totale **di circa 205m** è previsto **in intervento di ampliamento della sede stradale lato monte per mezzo di muro di contenimento in c.a. su micropali. Il muro avrà un'altezza di 250 cm e uno spessore variabile da 25 cm a 40 cm. La zattera, con una larghezza di 140 cm e spessore pari a 30 cm, poggerà su una doppia fila di micropali aventi lunghezza di 600 m**



e posti ad interasse di 100cm, mentre le due file saranno ad interasse di 80cm.

Intervento 4

Dal km 39+295 al km 39+370 è previsto un intervento di ampliamento della sede stradale per mezzo di una soletta in cemento armato su una doppia fila di micropali, da realizzare lato valle. La soletta sarà caratterizzata da una porzione su micropali, avente larghezza di 200 cm con spessore di 70 cm, e da una porzione a sbalzo avente larghezza di 150 cm e spessore di 20 cm. Le due file di micropali sono sfalsate e disposte ad interasse di 100cm, il medesimo interasse si ha anche tra i micropali della stessa fila.

Inoltre il tratto di strada è caratterizzato da un ponticello realizzato in corrispondenza di un piccolo fosso.

Pertanto **le due file di micropali si interromperanno per circa 600 cm, in modo da non interferire con il sottostante impluvio.** Gli otto micropali posti ai lati di tale interruzione avranno un diametro di 146 mm in foro da 250 mm, mentre tutti gli altri avranno un diametro di 108 mm in foro da 170 mm. Tutti i micropali avranno lunghezza di 800 mm. Nel caso dell'intervento in esame non si hanno interazioni con la struttura esistente poiché i carichi della sovrastruttura andranno a scaricarsi interamente in profondità.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600 DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO (TE) E CROGNALETO (TE)



Allegato 1

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	S.S. 80 "Gran Sasso D'Italia" Interventi di adeguamento ed ammodernamento della sede stradale in tratti saltuari ricompresi tra il Km 38+560 ed il Km 49+600 della S.S. 80 Gran Sasso D'Italia nei Comuni di Fano Adriano (TE) e Crognaleto (TE)
<input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. <input type="checkbox"/> Sì indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? <input checked="" type="checkbox"/> Sì - indicare quali risorse: Fondi ANAS - Importo presunto dei Lavori: 4'139'630,80 euro <input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input checked="" type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

1





Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600 DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO (TE) E CROGNALETO (TE)



Allegato 1

Proponente:	ANAS S.P.A Gruppo Ferrovie Italiane -Strutture territoriale Abruzzo e Molise Via dei Piccolomini n° 5 - 67100 L'Aquila		
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: ABRUZZO		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>	
Comune: FANO ADRIANO e CROGNALETO Prov.: TERAMO			
Località/Frazione: Tratto di SS.80 compreso tra il Bivio di Fano Adriano – e la Frazione Paladini di Crognaleto			
Indirizzo:			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>			
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>			
S.R.:			
Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:			
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			





Allegato I

SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	denominazione
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT 7110128	Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga
		IT _____	
		IT _____	
<p>E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, l'atto consultato: <i>Obiettivi di conservazione descritti nel Piano del Parco Nazionale Gran Sasso - Laga e Misure di Conservazione del sito specifico</i></p>			
<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0007</p> <p><i>Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga</i></p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dall'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</p>			
<p>- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>			
<p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>			



Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE
STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600
DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO
(TE) E CROGNALETO (TE)

Allegato 1

Descrivere:

.....

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

 Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

 SÌ
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

Se, No, perché: al momento della stesura del presente format, la Regione Abruzzo non ha ancora recepito le Linee Guida Nazionali per le Valutazioni di Incidenza Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6 par. 3 e 4 pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) |GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019|. In tale contesto, alla luce delle esperienze ed esigenze emerse a livello regionale e locale, il Capitolo 2, dedicato al Livello I di Screening, contiene indicazioni per contribuire agli obiettivi di semplificazione e standardizzazione delle procedure sul territorio nazionale. Con la possibilità alle Regioni di inserire "Pre-valutazioni" a livello regionale o di individuare delle "Condizioni d'obbligo" per ogni sito specifico. Al momento la Regione Abruzzo non ha determinato in tal senso e quindi non esistono pre-valutazioni e non sono state individuate delle "Condizioni d'Obbligo" per il sito ...



Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE
STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600
DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO
(TE) E CROGNALETO (TE)



Allegato 1

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

1. La strada statale 80 è un'importante arteria interamente compresa nel territorio dell'Abruzzo. Fino alla realizzazione del traforo del Gran Sasso a servizio dell'autostrada A24, essa ha rappresentato il collegamento principale tra L'Aquila, Teramo e la costa adriatica. Il suo tratto centrale, probabilmente il più tortuoso e caratteristico, che va dalle rovine di Amiternum sino a Montorio al Vomano, prende il nome di Strada Maestra del Parco ed è connessa ai principali itinerari turistici del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga tra cui l'ippovia del Gran Sasso.

Gli interventi previsti in progetto interessano proprio il tratto centrale della SS 80, passando attraverso la Fraz. di Nerito del Comune di Crognaleto (TE), fino ad arrivare nel Comune di Fano Adriano (TE).

2. INQUADRAMENTO DELLE AREE D'INTERVENTO

L'intervento interessa diversi tratti della SS 80, compresi tra il km 38+500 ed il km 49+600, tutti ricadenti nella Provincia di Teramo. Complessivamente si andrà ad intervenire su circa 7,30 km di strada. La strada ha una larghezza che varia dai 6,55 m del km 39+500, agli 8,70 m del km 39+295. Inoltre alcuni tratti sono caratterizzati dalla presenza di muri di sostegno lato monte e lato valle, alcuni dei quali realizzati in blocchi di pietra.

INTERVENTI DI PROGETTO

Il progetto prevede quattro tipologie diverse d'intervento, come di seguito elencate.

- *Intervento 1*: ampliamento della sede stradale lato valle, per mezzo di zatterone in c.a. e realizzazione di nuova barriera.

- *Intervento 2*: sostituzione delle barriere stradali.

- *Intervento 3*: ampliamento della sede stradale lato monte, per mezzo di muro di contenimento in c.a. su micropali.

- *Intervento 4*: ampliamento della sede stradale lato valle, per mezzo di soletta in c.a. su micropali e realizzazione di nuova barriera.

INTERVENTO 1

Nei tratti stradali dal km 41+115 al km 42+15 e dal km 47+300 al km 48+800, per un totale di circa 2,4 km, è previsto un intervento di ampliamento della sede stradale per mezzo di un banchettone in cemento armato da realizzare lato valle. Questo avrà un'altezza di 100 cm e larghezza 200 cm, con una soletta a sbalzo avente larghezza di 150 cm e spessore di 25 cm.

A lato valle di questi tratti, è presente un muro in pietra che dovrà essere demolito nella parte sommitale al fine di consentire la realizzazione della soletta a sbalzo con relativo cordolo per l'ancoraggio della barriera stradale. La soletta per la quasi totalità si sviluppa lateralmente al muro esistente, pertanto i carichi saranno trasmessi al di sotto della strada senza interferire con il muro esistente.

INTERVENTO 2

L'intervento 2 prevede la sostituzione delle barriere bordo laterale dal km 38+500 al km 38+560, dal km 38+315 al km 39+332, dal km 42+700 al km 45+30, dal km 45+500 al km 45+560 e dal km 46+400 al km 47+200, per una estensione totale pari a 3267 m

La classe minima di protezione della barriera laterale da adottare in progetto è definita dal D.M. 21.06.2004 in funzione del tipo di strada e della classe di traffico.

Dai dati del traffico messi a disposizione dall' Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS S.p.a.) relativi alla SS80, si ha che la percentuale di traffico veicolare pesante è pari al 12%, mentre i veicoli giornalieri medi e quindi il TGM stimato è di circa 2000 veicoli/giorni. Pertanto dalla tabella 4 del D.M. 21.06.2004 si ha un tipo di traffico II.

La SS80 è una strada extraurbana secondaria, quindi dalla tabella 1 del D.M. 21.06.2004, si ha che la classe minima per la barriera bordo laterale debba essere almeno H1, mentre per la barriera bordo ponte la classe minima è H2. Pertanto si sceglie di utilizzare barriere H2, data la presenza di diversi ponti lungo il tratto di statale oggetto d'intervento.

5



Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE
 STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600
 DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO
 (TE) E CROGNALETO (TE)


Allegato 1

Le sollecitazioni gravanti sul cordolo sono legate principalmente agli effetti dell'urto del veicolo in svio, quindi con la combinazione di carico legata alla seguente schematizzazione statica equivalente.

INTERVENTO 3

In due tratti stradali, dal km 39+465 al km 39+615 e dal km 41+60 al km 41+115 per un totale di circa 205 m, è previsto un intervento di ampliamento della sede stradale lato monte per mezzo di muro di contenimento in c.a. su micropali. Il muro avrà un'altezza di 250 cm e uno spessore variabile da 25 cm a 40 cm. La zattera, con larghezza di 140 cm e spessore pari a 30 cm, poggerà su una doppia fila di micropali aventi lunghezza di 600 cm e posti ad interasse di 100 cm, mentre le due file saranno ad interasse di 80 cm.

INTERVENTO 4

Dal km 39+295 al km 39+370 è previsto un intervento di ampliamento della sede stradale per mezzo di una soletta in cemento armato su una doppia fila di micropali, da realizzare lato valle. La soletta sarà caratterizzata da una porzione su micropali, avente larghezza di 200 cm con spessore di 70 cm, e da una porzione a sbalzo avente larghezza di 150 cm e spessore di 20 cm. Le due file di micropali sono sfalsate e disposte ad interasse di 100 cm, il medesimo interasse si ha anche tra i micropali della stessa fila. Inoltre, il tratto di strada è caratterizzato da un ponticello realizzato in corrispondenza di un piccolo fosso. Pertanto le due file di micropali si interromperanno per circa 600 cm, in modo da non interferire con il sottostante impluvio. Gli otto micropali posti ai lati di tale interruzione avranno un diametro di 146 mm in foro da 250 mm, mentre tutti gli altri avranno un diametro di 108 mm in foro da 170 mm. Tutti i micropali avranno lunghezza di 800 mm. Nel caso dell'intervento in esame non si hanno interazioni con la struttura esistente poiché i carichi della sovrastruttura andranno a scaricarsi interamente in profondità.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)
 Relazione Tecnica Generale dell'P/P/P/I/A

 Cartografia ed Ortofoto generale di inquadramento del progetto e delle aree di cantiere

 Documentazione fotografica ante operam

 Altri elaborati tecnici: Sezioni particolari costruttivi interventi 1-2-3-4

 Altri elaborati tecnici: Schema di cronoprogramma
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO
(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificata)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della

Condizioni d'Obbligo?
 Sì

 No

Se, Sì, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

.....

Se, No, perché: al momento della stesura del presente format, la Regione Abruzzo non ha ancora recepito le Linee Guida Nazionali per le Valutazioni di Incidenza Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6 par. 3 e 4 pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del

Condizioni d'obbligo rispettate:

>



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600 DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO (TE) E CROGNALETO (TE)



Allegato 1

				<p>28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019). In tale contesto, alla luce delle esperienze ed esigenze emerse a livello regionale e locale, il Capitolo 2, dedicato al Livello I di Screening, contiene indicazioni per contribuire agli obiettivi di semplificazione e standardizzazione delle procedure sul territorio nazionale. Con la possibilità alle Regioni di inserire "pre-valutazioni" a livello regionale o di individuare delle "Condizioni d'obbligo" per ogni sito specifico. Al momento la Regione Abruzzo non ha determinato in tal senso e quindi non esistono pre-valutazioni e non sono state individuato delle "Condizioni d'Obbligo" per il sito IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga".</p>					
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)									
E' prevista trasformazione di uso del suolo?		<input type="checkbox"/> SI		<input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> PERMANENTE		<input type="checkbox"/> TEMPORANEA	
Se, Si, cosa è previsto:									
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?		<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			
Se, Si, cosa è previsto: Non sono previsti nuovi sbancamenti di terra, tutte le lavorazioni di cantiere avvengono sulla sede stradale e gli sbancamenti riguardano la rimozione di roccia dura da mina e la demolizione di sovrastruttura stradale per il successivo adeguamento e la demolizione a sezione obbligata di porzioni di strutture di C.A. o precompresso.				Se, Si, cosa è previsto:					
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				Se, Si, cosa è previsto: sono previsti stoccaggi temporanei sulla sede stradale dei materiali provenienti dalle demolizioni e scavi previsti che verranno successivamente conferiti in discarica autorizzata - Si precisa che trattasi di cantiere stradale e pertanto le uniche aree occupate coincideranno con l'ingombro delle strade stesse e delle relative pertinenze.					
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			





Allegato 1

Se, Sì, cosa è previsto:		Se, Sì, cosa è previsto:	
.....		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?		Se, Sì, descrivere:	
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?	Se, Sì, descrivere:	
	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?	
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
		Se, Sì, cosa è previsto:	
		
		Indicare le specie interessate:	
		
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
		Se, Sì, cosa è previsto:	
		
		Indicare le specie interessate:	
		





Allegato 1

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Autobetoniera; ➤ Autocarro; ➤ Autocarro con gru; ➤ Autocarro dumper; ➤ Autogru; ➤ Autopompa per cls; ➤ Dumper; ➤ Escavatore con martello demolitore; ➤ Finitrice; ➤ Pala meccanica (minipala) con tagliasfalto con fresa; ➤ Pala meccanica; ➤ Rullo compressore; ➤ Scarificatrice; ➤ Sonda di perforazione; ➤ Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale); ➤ Verniciatrice segnaletica stradale.
	Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, <u>elettromagnetico</u>, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p><i>Nelle varie fasi progettuali, l'uso delle attrezzature meccaniche producono un inquinamento sonoro le cui emissioni sono conformi alle normative nazionali, inoltre la produzione di rifiuti è definita da miscela bituminosa proveniente da fresatura del manto stradale, dai materiali inerti derivanti dagli sbancamenti e scavi in sede stradale, composti da rocce, materiale inerte di C.A. e ferro di vecchie armature, che verranno conferiti in discariche autorizzate.</i></p>
Interventi edilizi	Per interventi edilizi su strutture preesistenti	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni			



Allegato 1

<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
<p>Attività ripetute</p> <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Note:</p> <p>.....</p>	
<p>SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</p>		
<p>Descrivere:</p> <p>Preparazione delle aree di cantiere La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi: Scavo di pulizia generale dell'area del cantiere Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere Realizzazione della viabilità di cantiere</p> <p>Apprestamenti del cantiere La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi: Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere Allestimento di servizi sanitari del cantiere</p> <p>Cantiere stradale La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi: Allestimento di cantiere temporaneo su strada Disallestimento di cantiere temporaneo su strada</p>	<p>Leggenda:</p> <p><i>Tratto 1 – 11 settimane</i></p> <p><i>Tratto 2 – 11 settimane</i></p> <p><i>Tratto 3 – 4 settimane</i></p> <p><i>Tratto 4 – 9 settimane</i></p> <p><i>Tratto 5 – 10 settimane</i></p> <p><i>Tratto 6 – 7 settimane</i></p>	





Allegato 1

<p>Impianti di servizio del cantiere La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi: Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere Realizzazione di impianto elettrico del cantiere Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere</p> <p>OPERE DI SOSTEGNO La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi: Muri di sostegno Realizzazione della carpenteria per muri di sostegno in c.a. Lavorazione e posa ferri di armatura per muri di sostegno in c.a. Getto di calcestruzzo per muri di sostegno in c.a. Paratie in c.a. Perforazioni per paratie in c.a. Posa dei ferri di armatura per paratia in c.a. Getto di calcestruzzo per paratia in c.a.</p> <p>FONDAZIONI SPECIALI La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi: Micropali Perforazioni per micropali Posa ferri di armatura per micropali Getto di calcestruzzo per micropali Tiranti Perforazioni per tiranti Posa ferri di armatura per tiranti Tessitura dell'armatura metallica dei tiranti Getto di calcestruzzo per tiranti</p> <p>LAVORI STRADALI La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi: Demolizioni e rimozioni Asportazione di strato di usura e collegamento Taglio di asfalto di carreggiata stradale Demolizione di fondazione stradale Demolizione di misto cemento Disfacimento di pavimentazione in pietra Rimozione di segnaletica orizzontale Rimozione di segnaletica verticale Rimozione di cordoli, zanelle e opere d'arte Rimozione di guard-rails Sede stradale Formazione di rilevato stradale Formazione di fondazione stradale Formazione di manto di usura e collegamento Opere d'arte Realizzazione della carpenteria per opere d'arte in lavori stradali Lavorazione e posa ferri di armatura per opere d'arte in lavori stradali Getto in calcestruzzo per opere d'arte in lavori stradali Cordoli, zanelle e opere d'arte Opere complementari Montaggio di guard-rails Posa di barriere protettive in c.a. Montaggio di pannelli fonoassorbenti Posa di segnaletica verticale Realizzazione di segnaletica orizzontale Pulizia di sede stradale</p>	<p><i>Per ogni tratto previsto nel progetto di adeguamento e ammodernamento sono previste le attività descritte.</i></p> <p><i>Si allega il cronoprogramma di progetto</i></p>
---	--



Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

Progetto

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA SEDE
STRADALE IN TRATTI SALTUARI RICOMPRESI TRA IL Km38+560 E IL Km49+600
DELLA SS80 DEL GRAN SASSO D'ITALIA-STRALCIO II COMUNI DI FANO ADRIANO
(TE) E CROGNALETO (TE)



Allegato 1

Anno: 2023		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.										1	1	1	2
2° sett.										1	1	1	2
3° sett.										1	1	1	2
4° sett.										1	1	2	2

Anno: 2024		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.		2	2	4	4	4	5	5	6				
2° sett.		2	3	4	4	5	5	5	6				
3° sett.		2	3	4	4	5	5	6	6				
4° sett.		2	3	4	4	5	5	6	6				
5° sett.		2		4		5							

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
ANAS S.P.A - Gruppo Ferrovie Italiane - Strutture territoriale Abruzzo e Molise	Dott. Agronomo Domenico Di Marco		Teramo, li 30.11.2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA. possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali; prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.





Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli